

Le reazioni. I sindacati di polizia: complimenti a colleghi e forze dell'ordine

«No ai tifosi ospiti nelle partite a rischio»

«Partite a rischio come Cagliari Napoli o viceversa, vanno giocate senza tifosi ospiti. La nostra più ampia solidarietà va ai colleghi rimasti feriti negli scontri; esprimiamo, invece, ferma condanna per delinquenti travestiti da tifosi che non perdono occasione per rovinare lo svolgimento di manifestazioni sportive mettendo a rischio l'incolumità di migliaia di cittadini onesti e degli operatori della forza pubblica impegnati in servizio». Commenta così, Mauro Aresu, responsabile del sindacato di polizia Siap, i fatti accaduti lunedì pomeriggio dopo l'arrivo dei tifosi partenopei e degli scontri tra ultras cagliaritari e forze dell'ordine. E chiede

«massima severità dal punto di vista penale e amministrativo per un manipolo di professionisti del disordine».

Per Luca Agati, segretario provinciale del Sap, «ad autorizzare la trasferta dei tifosi è stato come sempre accade il Viminale, oggi mi sento di fare i complimenti ai miei colleghi per come hanno gestito l'ordine pubblico e augurare a chi è rimasto ferito una pronta guarigione. Esaminare i fatti e l'ordine pubblico è sempre una questione molto delicata, spesso dall'esterno è facile criticare le scelte che spesso so-

no necessarie per evitare tensioni ben più gravi».

Esprime il suo ringraziamento per il lavoro svolto dalle forze dell'ordine il segretario provinciale della Federazione Silp-Cgil e Uil Polizia, Gianluca De Simoni. «Esprimiamo forti preoccupazioni sulla sicurezza dell'impianto sportivo, che come si evince dalle immagini, soprattutto nel perimetro interno, mette a rischio l'incolumità di chi vi lavora e dei tifosi stessi». (a. pi.)



GLI SCONTRI

I disordini di lunedì tra tifosi del Cagliari e le forze dell'ordine davanti all'Unipol domus subito dopo la partita



Peso:16%